



Regione Umbria - Assemblea legislativa

SANITÀ: “LA REGIONE ADOTTA IL NOSTRO PROVVEDIMENTO SULLE SCUOLE SPECIALIZZAZIONE MEDICA, MA CON NUMERI INSUFFICIENTI. SERVONO PIÙ RISORSE” - BORI (PD) ANNUNCIA LA PRESENTAZIONE DI UNA MOZIONE

11 Giugno 2020

In sintesi

Il capogruppo del Partito democratico, Tommaso Bori, annuncia la presentazione di una mozione “per chiedere una netta inversione di tendenza sulle scuole di specializzazione medica e l’aumento dei fondi stanziati”. Per Bori “la Regione adotta il nostro provvedimento sulle scuole di specializzazione medica, ma con numeri insufficienti. Servono più risorse”.

(Acs) Perugia, 11 giugno 2020 – “La Regione adotta il nostro provvedimento sulle scuole di specializzazione medica, ma con numeri insufficienti. Servono più risorse”. È quanto dichiara il capogruppo regionale del Partito democratico, Tommaso Bori, annunciando la presentazione di una mozione “per chiedere una netta inversione di tendenza e l’aumento dei fondi stanziati”.

“È con immenso piacere – spiega Bori – che accogliamo la notizia dell’aumento dei fondi per i contratti nelle scuole di specializzazione di area medica: una nostra istanza accolta dalla Regione. Richiesta che discuteremo nel prossimo consiglio regionale, sempre che l’atteggiamento ostruzionistico e autoreferenziale della Giunta regionale lo permetta. Ora però occorre fare alcune valutazioni: aver aumentato il numero delle borse va nella giusta direzione, ma i numeri ridotti non sono di certo risolutivi per abbattere l’annoso problema dell’imbuto formativo. Servono più risorse in tempi celeri”.

“Ci riempie di soddisfazione che l’assessore regionale Coletto – prosegue Bori – sia stato così solerte da portare all’ordine del giorno della Giunta il nostro provvedimento. Ciò significa che le nostre richieste andavano nella giusta direzione e che l’Assessore le ha adottate. Il provvedimento che ne è uscito però è parziale e insufficiente: le risorse per un posto nelle Scuole di specializzazione di Malattie dell’apparato cardiovascolare, due per Medicina del lavoro, uno per Dermatologia e venerologia, uno per Igiene e medicina preventiva, due per Anestesia e rianimazione e terapia intensiva, due per Pediatria, due per Radiodiagnostica sono poche e non risolvono il cosiddetto ‘imbuto formativo’. Per questo – conclude – ci faremo carico di proporre alla Giunta la richiesta di nuovi fondi. Chissà che l’assessore alla Sanità non possa essere ricettivo anche questa volta”. RED/dmb

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-la-regione-adotta-il-nostro-provvedimento-sulle-scuole>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-la-regione-adotta-il-nostro-provvedimento-sulle-scuole>